



Prot.209

Firenze lì, 15 Ottobre 2018

Dr. Antonio FULLONE
Provveditore Regionale Amm.ne
Penitenziaria Toscana e Umbria
FIRENZE

e,p.c

D. G. del Personale e delle Risorse
Ufficio IV Relazioni Sindacali
ROMA

Angelo Urso Segretario Generale
U.I.L.-P.A. Polizia Penitenziaria
ROMA

Mautone Antonio
Al Segretario Generale Provinciale
U.I.L.-P.A. Polizia Penitenziaria
FIRENZE

OGGETTO: Impiego personale per servizi di scorta N.O.R.

L'acclarata carenza cronica di personale di Polizia Penitenziaria all'interno dei nuclei traduzione è indiscussa, ma ciò che stupisce alla scrivente Organizzazione Sindacale è l'apprendere che personale ormai effettivo agli uffici del PRAP-Toscana, nonché quello distaccato da lungo tempo al tribunale di Firenze, possa eseguire traduzioni detenuti collaboratori, su chiamata diretta del suo ufficio.

Una siffatta gestione di impiego a nostro avviso "di privilegio", ammessa evidentemente con qualche benessere è alquanto avventata sotto il profilo del rischio professionale e di conoscenza dell'attività specifica.

Inoltre, tale utilizzo illegittimo di unità, lede i diritti di quanti sono posti in graduatoria annuale negli interPELLI dei nuclei, selezionati secondo criteri per poter svolgere tale compito che purtroppo però, non avendo "conoscenze altolocate" ed osteggiati in questo momento anche dai direttori non si procede al loro inserimento.

Ancora una volta la esortiamo al rispetto delle regole di trasparenza unico strumento che possa dare pari opportunità nello sviluppo professionale poiché siffatta gestione molto personalizzata delle risorse umane ed economiche crea malumore e malessere tra il personale dipendente, creando una sorta di disaffezione verso l'amministrazione e pone un alone di opacità sulla gestione del personale da parte del PRAP Toscana.

Alla luce di quanto sopra, in attesa di dettagliate spiegazioni al riguardo si inviano distinti saluti.

Il Segretario Generale Regionale
Eleuterio Grieco
